

# DA CATANIA A NAPOLI E OLTRE

FORTE DEI QUATTRO PUNTI VENDITA DI CATANIA, TAORMINA, SIRACUSA E LIPARI, RESTIVO SBARCA A NAPOLI E A CAPRI, SEMPRE ALL'INSEGNA DELL'OROLOGERIA E DELLA GIOIELLERIA DI ALTA GAMMA

DI SEBASTIANO BAUX

**N**ello scorso numero di Revolution abbiamo brevemente illustrato l'attività di Restivo, nome che dal 1922 contrassegna la storia della gioielleria e dell'orologeria siciliana. Abbiamo ricordato gli esordi del Cavalier Angelo Restivo a Enna, lo spostamento a Catania nel 1955 e l'espansione dal 2000 in poi, realizzata con l'apertura di punti vendita a Taormina, Siracusa e Lipari. Da tempo al timone di comando è Giovanni Restivo, che assunse tale responsabilità all'ancor tenera età di diciotto anni e oggi può contare sulla collaborazione dei figli Fran-

cesco e Beatrice: "La qualità dei prodotti è fondamentale – sostiene Restivo – ma servirebbe a poco senza l'apporto di bravi collaboratori che lavorano con passione. Per questo suggerisco anche alle aziende a gestione familiare come la nostra di aprirsi e investire sui giovani". Giovani, come quelli del pool di giovani designer e artigiani gioiellieri che affiancano le loro creazioni originali a quelle dei marchi internazionali più celebri. La clientela è italiana e internazionale, con una spiccata presenza dei Paesi emergenti: "Oggi tra i nostri migliori clienti ci sono russi, cinesi, indiani e

brasiliani, oltre ai tedeschi, che sembrano essersi risollepati dalla crisi – conferma Restivo – sempre più spesso chiedono realizzazioni personalizzate, perché sedotti dal lusso made in Italy, che è uno dei volti intramontabili della nostra economia, il risultato dell'unione fra sapere artigiano e senso creativo".

I negozi sono luoghi d'eccellenza, situati nelle zone più pregiate di centri strategicamente importanti. Ecco, parliamo allora proprio di strategia. Quella di Restivo appare ora ancor più espansionistica e ambiziosa. È recente infatti lo sbarco a Napoli, dove Giovanni Restivo l'anno



scorso ha affiancato Aldo Trucchi, assumendo il ruolo di Amministratore Unico di uno degli emblemi storici del settore, l'Orologeria Trucchi di Piazza Trieste e Trento, nel centro monumentale della città, tra il Teatro San Carlo, il Palazzo Reale e la Galleria Umberto I. L'insegna qui fu alzata addirittura nel 1907, e un registro d'epoca ancora oggi conservato e consultabile consente di aprire uno spaccato sulla Napoli "eccellente" di primo '900. Vi sono infatti riportati gl'interventi sugli orologi bisognosi di riparazione, e tra i tanti dati ci sono ovviamente i nomi dei proprietari, dove spicca l'alta percentuale di titoli nobiliari. Col tempo la percentuale ovviamente si abbassa, testimoniando i cambiamenti sociali: a farsi avanti è la borghesia, ingolosita anche da una iniziativa della seconda generazione Trucchi, che lanciò un orologio marcato con il proprio nome, diventato in breve oggetto di culto, accomunabile alle cravatte Marinella... Anche vendendo e riparando orologi, evidentemente, si possono fornire documenti di rilevanza storica... E sulla storia del negozio Giovanni Restivo punta decisamente: "Nel segno della continuità e della tradizione centenaria che contraddistingue il marchio Trucchi, che si è affidato con abilità ad un selezionato numero di brands sempre prestigiosi e di qualità". Storico concessionario di Patek Philippe, il punto vendita può oggi offrire agli appassionati anche Chopard, Aude-



mars Piguet, Roger Dubuis, Hublot, Blancpain, Piaget, Panerai, Greubel Forsey, Breitling e Omega. Un novero di assoluto rilievo: "La crisi economica contingente ancora si fa sentire, ma l'alta gamma dell'orologeria ne subisce gli effetti in misura minore rispetto al mercato delle fasce media e bassa".

Sempre all'insegna di una filosofia basata sulle proposte di alta gamma, nello scorso mese di maggio ha aperto i battenti anche un nuovo negozio a Capri, confermando la specializzazione "isolana" di Restivo. Non a caso, anche l'indirizzo siracusano è collocato nell'isola di Ortigia... ★



In queste pagine, immagini relative ai negozi Trucchi di Napoli e Capri e ai punti vendita Restivo di Catania e Lipari. A sinistra Francesco Restivo. In alto sua sorella Beatrice e papà Giovanni.